

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Cardiocentro, chirurgia e mandati pianificatori

L'esame della pianificazione ospedaliera da parte della speciale commissione parlamentare e, speriamo, la discussione del progetto pianificatorio da parte del Parlamento in autunno stanno focalizzando l'attenzione dei settori interessati.

La necessità di ridurre i posti-letto nelle strutture stazionarie al fine di contenere l'aumento dei costi sanitari è però un'opzione condivisa da tutti, anche se le modalità di attuazione di questo obiettivo sembrano diverse. Eppure, alcune prese di posizione recenti potrebbero far pensare diversamente.

Recentemente alcuni colleghi di Gran Consiglio hanno presentato un'interrogazione al Consiglio di Stato sul tema della chirurgia vascolare in Ticino (interrogazione del 2 giugno 2005: EOC: chirurgia vascolare oltre Gottardo bypassando risorse locali e contenimento dei costi?). Il testo dell'interrogazione lascia intendere il Cardiocentro Ticino sarebbe la struttura adatta ad effettuare interventi di chirurgia vascolare. Da quanto ci risulta oggi la chirurgia vascolare è garantita all'interno degli ospedali dell'EOC; la convenzione sottoscritta dall'EOC con l'Ospedale Universitario di Basilea e con l'Ospedale cantonale di Aarau è finalizzata al trattamento di quelle patologie vascolari rare e difficilmente operabili in Ticino. Anche in futuro il resto della chirurgia vascolare continuerebbe ad essere effettuato nel nostro Cantone negli ospedali dell'EOC.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

1. se conferma che il Cardiocentro Ticino non dispone del mandato per la chirurgia, specificatamente per la chirurgia vascolare;
2. in caso affermativo, se la creazione di una rete auspicata dal Cardiocentro in questo settore (piattaforma di chirurgia vascolare) coincide con una richiesta dello stesso istituto privato al Consiglio di Stato di poter disporre del mandato per la chirurgia vascolare;
3. se la concessione di questo o altri mandati non significherebbe una modifica della convenzione stipulata tra EOC e Cardiocentro, che limita il settore d'attività del Cardiocentro alla cardiocirurgia e alla cardiologia invasiva;
4. se il Cardiocentro ha fatto espressa richiesta al Consiglio di Stato di poter disporre in futuro di ulteriori mandati di prestazione, in particolare nel settore della chirurgia toracica

MARINA CAROBBIO GUSCETTI
ARIGONI - CAVALLI - FERRARI C. -
GHISLETTA R. - LURATI - ORELLI -
PELOSSI - SAVOIA - TRUAISCH